

SCOPERTE IN ARCHIVIO

a Cura di Oliveto Rodoni

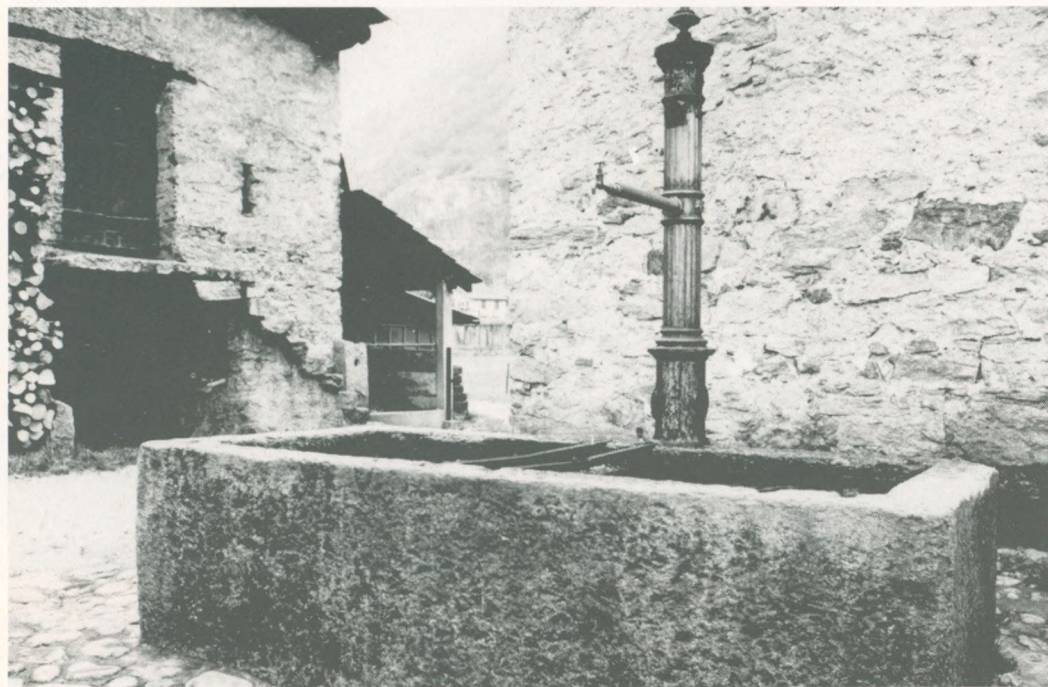


Foto A. Castagnoli

Biasca, 16 dicembre 1877

Capitolato d'appalto per la manutenzione delle fontane

Art. 1 L'appaltatore è tenuto a mantenere l'acqua nelle due fontane per anni due prossimi avvenire da cominciarsi con oggi in avanti.

Art. 2 La pulizia nelle due vasche e nella cisterna delle fontane e riparazioni saranno a carico dell'appaltatore, come pure quando vi fossero dei ghiacci intorno alle due vasche dovrà gettarvi sopra della sabbia.

§.1 La vasche saranno pulite almeno ogni 2 mesi e saranno ben cimentate due volte all'anno cioè in aprile e ottobre.

§.2 Le cisterne saranno spazzate ogni anno. Il relativo terrame resta a profitto dell'appaltatore con obbligo di immediatamente allontanarlo dalle fontane sotto pena della perdita.

3. L'acqua sarà di quella della Froda di Santa Petronilla, la quale dovrà essere mantenuta in discreta quantità.

In caso di grande gelo che impossibiliti l'ottenimento dell'acqua del suddetto torrente si potrà prelevare di quella del riale di Chiesa a tutto carico dell'appaltatore.

4. Quando l'appaltatore lascerà mancare nelle due fontane l'acqua oltre quattro ore per propria negligenza, la Municipalità provvederà d'ufficio a tutta sua spesa facendogli la ritenuta sul prezzo d'appalto.

5. Nel caso si dovessero cambiare tubi per cause di rottura, questi saranno messi in opera a tutta spesa dell'appaltatore.

6. La pulizia nei tubi spetta all'appaltatore come pure le riparazioni da farsi ai canali di sasso.

7. L'appaltatore è pure tenuto di mantenere in buono stato il selciato nei dintorni delle due vasche e rifare quelle che al caso avrebbe distrutto durante le riparazioni.

8. Al termine dell'appalto l'appaltatore do-

vrà consegnare il tutto in buon ordine sotto il colaudò di un delegazione municipale.

9. Cemento stoppa stagnature nei tubi di piombo restano a tutto carico dell'appaltatore.

10. Il prezzo d'appalto è stabilito in franchi ottanta annui. Il ribasso della delibera non si ammetterà che sul prezzo generale della manutenzione.

11. La delibera sarà fatta al maggior offerente ribasso se così parrà e piacerà alla Municipalità.

12. L'appaltatore dovrà presentare una benevisa sigurtà da riconoscersi dalla Municipalità per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte ritenendolo risponsoevole in soliduna con l'appaltatore.

Il tutto sotto condanna spontanea e parata esecuzione.

Per la Municipalità

Il sindaco:.....

Il segretario: A. Vanina

Capitolato d'appalto per la manutenzione dei lampioni

La Municipalità di Biasca sotto l'osservanza del seguente Capitolato mette all'asta pubblica la manutenzione ed accensione di N. dieci lampioni compreso quello ai Nosetti alle seguenti condizioni:

1.a La manutenzione ed accensione di cui sopra avrà luogo dal giorno 10 agosto al 31 dicembre prossimi venturi dal farsi delle notti alla mezzanotte inclusivamente ad eccezione di quelle, durante la cui serata rischiarerà nettamente la luna.

2.a L'appaltatore è tenuto, nel prezzo di delibera, di fornire lui stesso il petrolio e lo stoppino necessari per l'illuminazione, nonchè l'inverniciatura ai lampioni.

Per le piccole riparazioni presentemente necessarie sarà corrisposto all'assuntore una volta tanto franchi 15.

3.a L'accensione sarà fatta in modo che la fiamma emessa mandi un conveniente chiarore.

4.a Mancando l'appaltatore al proprio dovere, ossia non accendendo le lampade nelle notti prescritte o accendendole troppo tardi o spegnendole prima della mezzanotte e non eseguire o far eseguire in tempo le necessarie riparazioni, la Municipalità provvederà alle stesse, facendo ritenuta sul prezzo di delibera con riserva di applicare anche delle multe a seconda della gravità della mancanza.

5.a L'appaltatore sarà tenuto presentare sigurtà la quale resta solidamente vincolata col deliberatorio per l'adempimento delle prescrizioni come al presente capitolato.

L'asta si apre sul prezzo di fr. 163 e la delibera sarà fatta al maggior offerente ribasso. Il prezzo di delibera sarà pagato in due rate uguali. Il tutto coi patti di condanna spontanea e parata esecuzione.

Per la Municipalità:

Il sindaco: I. Delmuè

Il segretario: Ces. Delmuè